



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 23.03.2013 (ore 9,45)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello (fino alle ore 12,15) Presidente; la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; i Proff. Giuseppe Carini, Ada Trovato, rappresentanti dei Professori di I fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro, rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino (fino alle ore 12,30), rappresentante della Provincia Regionale di Messina; l'Avv. Alessandro Anastasi, rappresentante del Comune di Messina; il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria (fino alle ore 11,10); i Sigg. Dario Agnello, Danilo Merlo, Alberto Pentimalli (fino alle ore 12,35), rappresentanti degli studenti; il Prof. Francesco De Domenico, Dirigente Generale dell'Ateneo, Segretario.

Assenti giustificati il Prof. Nicola Aricò, rappresentante dei Professori di II fascia.

Assenti il Prof. Maurizio Lanfranchi, rappresentante dei Professori di II fascia; il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo.

E' presente il Dott. Domenico Santamura (fino alle ore 12,30), componente il Collegio dei Revisori dei Conti.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1 - dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione e la Sig.ra D. Vinti, che coadiuvano il Direttore Generale nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

VII - ACQUISIZIONE RISORSE PROGETTI STRATEGICI FINANZIATI CON FONDI COMUNITARI.

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Direzione Generale CARECI Area Ragioneria	
Altre strutture interessate		

Il Rettore, preliminarmente, ricorda al Consiglio che, in seguito all'operosa attività dei ricercatori dell'Università, sono stati approvati numerosi progetti di ricerca provenienti da fonti di finanziamento (comunitarie, statali ecc.) esterne all'Università.

Il Rettore, a tal proposito, fa presente che si era ritenuto necessario adottare un preciso criterio per acquisire al bilancio una quota dei finanziamenti dei progetti relativa alle distinte voci per spese generali sostenute dall'Ateneo (ad esempio per l'energia elettrica) e per spese di personale impegnato nella ricerca, in cui vanno considerati gli oneri stipendiali da imputare ai progetti, fatta eccezione per i PRIN e i FIRB, per i quali le spese di personale sono considerate quale quota di cofinanziamento da parte dell'Università.

II Consiglio di Amministrazione - rammenta il Rettore - nelle sedute del 23.07.2011 e del 9.12.2011, aveva già fissato le percentuali di partecipazione alle spese di funzionamento dell'Ateneo da parte dei progetti di ricerca acquisiti con fondi esterni, che sono state poi riconsiderate tenuto conto del quadro complessivo dei progetti finanziati che si è reso poi disponibile.

Infatti, prosegue il Rettore, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17/12/2012, ha determinato, per ogni singolo progetto PON e POR e assimilabili, l'acquisizione al bilancio di Ateneo di una percentuale pari al 25% della somma delle quote di finanziamento per spese generali e di quelle per spese di personale, detratta la quota

di cofinanziamento.

Il Rettore, a tal proposito, evidenzia che il CARECI aveva predisposto una tabella riepilogativa dei progetti in essere, aggiornata a dicembre 2012, dalla quale, proprio a seconda delle tipologie dei progetti e del loro stato di avanzamento, si poteva evincere che su un totale di € 16.218.776 "Differenza tra (spese generali + spese personale) - cofinanziamento", il 25% risultava pari a €. 4.054.694.

Relativamente ai PRIN ed ai FIRB - invece - la percentuale era stata fissata al 10% della quota di finanziamento per spese generali.

Il Rettore tiene a ribadire che, con quanto stabilito, non si è inteso certo penalizzare i progetti ma ripagare parzialmente l'Ateneo delle spese gestionali sostenute.

Il Rettore, quindi - precisando che, se non si riuscisse a rispettare la tempistica fissata, si rischierebbe di perdere i finanziamenti all'uopo destinati - riferisce che si è tenuta una riunione con i responsabili dei progetti scientifici al fine di esaminare ed individuare eventuali difficoltà gestionali in seno ai progetti.

Durante la riunione di cui sopra, prosegue il Rettore, tra l'altro risultata molto produttiva, è emerso che non tutti i responsabili dei progetti erano stati messi al corrente di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17/12/2012, relativamente alla quota da versare all'Ateneo per le spese generali e di personale (il 25%, tolta la quota del cofinanziamento); di conseguenza, prosegue il Rettore, tali risorse non erano più disponibili, perché già utilizzate, ad esempio, per l'attribuzione di assegni di ricerca e per la retribuzione di ricercatori a tempo determinato.

Dopo quanto premesso, il Rettore è del parere che occorre rimodulare la percentuale da acquisire al bilancio di Ateneo in base alla tipologia dei progetti e allo stato di avanzamento degli stessi e/o degli impegni assunti ed invita

al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Si apre una breve discussione, a conclusione della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udita la relazione del Rettore;

Viste le precedenti delibere del 23.7.2011, 9.12.2011 e 17.12.2012;

all'unanimità,

DELIBERA

di dare mandato al Direttore Generale di rimodulare la percentuale da acquisire al bilancio di Ateneo in base alla tipologia dei progetti e allo stato di avanzamento degli stessi e/o degli impegni assunti per ogni singolo progetto.